

sport

STAMPA SERA 19
Venerdì
21 Novembre 1986

LA SAMPDORIA GARITA MANDA A LETTO

I blucerchiati distruggono i rossoneri e si portano a nove punti in classifica, a fianco di Torino e Avellino. Domenica sono attesi ad una difficile conferma sul campo dell'Udinese.



GENOVA — «Questo partita — ha commentato sconciamente Baresi dopo i diretti quali fossero i limiti delle nostre ambizioni. Evidentemente non siamo ancora maturi. Le parole del capitano milanista sintetizzano alla perfezione quanto si è visto in campo, ieri pomeriggio, tra Sampdoria e Milan: da una parte una grande Sampdoria, che ha superato gli uomini di Lindholm in tutto (tattica, tecnica individuale, gioco, ritmo e velocità), dall'altra una formazione estremamente modesta, sia a livello di singoli, sia a livello di collettivo.

E meno male, per i rossoneri, che il presidente Berlusconi si sia bloccato dal traffico nel centro di Genova e non sia potuto venire allo stadio, per cui ha chiesto ospitalità, nel «patron» di Canale 5, Italia 1 e Retequattro, alla sede Rai di Genova per vedere la partita in diretta su speciali teleschermi, visto che dalla telecronaca era stata esclusa la Liguria.

Poche stato a Marassi. Berlusconi, chissà che cosa avrebbe detto ai suoi giocatori, per la modestia della loro prestazione. «Loro erano neri» — ha commentato — noi eravamo impazziti. Loro distruggono serenità e volontà, noi non le abbiamo avute».

È stato un semplice incidente di percorso, oppure ci sono sintomi di malessere più gravi? La risposta a Lindholm, il capitano della Sampdoria, è stata esclusa la Liguria. «Da anni — ha ancora detto Baresi — il Milan non perde così male, sia come risultato sia come gioco». Il che significa che non la superlativa prestazione della Sampdoria, ma il fatto che il Milan predilige il gioco lento, per essere il solito e poi colpire improvvisamente. E così abbiamo impostato la partita sulle ve-

A sinistra: i due gol segnati da Briegel. Mancini, grande protagonista della sfida disputata ieri a Marassi tra Sampdoria e Milan



locità, ha detto Bonok, ed il riormello è stato ripetuto dai giocatori.

La fatica, però, non è stata poca, anche perché il campo era molto «morbido» ed ora ci sono soltanto due giorni per recuperare energie in vista della trasferta di Udine. Ma nel clan blucerchiato (al contrario di quello milanista) i giovani abbondano e i presupposti per un'altra buona prestazione non mancano.

«Siamo piovani» — ha detto Mancini — e poi quando si vince la fatica non si sente. Perché in casa sampdoria ci sarà di ritorno il meno possibile sugli allori. Certo, la soddisfazione è grande per questa vittoria, per come è stata ottenuta e per le proporzioni che ha assunto.

Ma la strada verso la zona-C1 — fanno notare i blucerchiati — è ancora lunga. «Dobbiamo strappare un punto a Udine», dice Briegel. «Dobbiamo pareggiare domenica e poi battere l'Acquolina prima della nuova sosta del campionato», sostiene Bonok. «Se facciamo bene a Udine, allora la situazione diventa più bella», dice Vercovich.

Indubbiamente, questa Sampdoria ha le carte in regola per dare grosse soddisfazioni ai suoi tifosi. «Tert — dice Viali — la squadra mi ha ricordato i migliori partite disputate due campionati fa, quando finimmo quarti e vincemmo la Coppa Italia. Tert abbiamo giocato un grande calcio, periamo di continuare così. Quando siamo in giornata è difficile contenere il C1 il pericolo che l'Udinese ci tradisca ma noi continueremo a fare blocco come abbiamo fatto ieri, come stiamo facendo da qualche settimana. E allora potremo toglierli altre soddisfazioni, come questa, e forse anche più importanti. La strada per la zona-C1 è ancora lunga, le avversarie ci daranno filo da torcere. Ma se resteremo uniti così, la strada diventerà meno pericolosa».

Giorgio Bidone

ROSSI E' RE TENENTE IN VADO VIA, NON MADAMA E I GRANATA COMMENTANO

DAI NOSTRI INVIATO SAINT-VINCENT? — Aria ondeggiante per il Toro che, con l'ormai consolidata abitudine, si è portato per un giorno al Val d'Aosta a riempire il vuoto causato da una pausa del campionato. Una occasione propizia a Radio, quella offerta dalla partita con il Saint-Vincent (che i granata hanno vinto per 1-0 con gol di Lerda, Corradini, Junior, Criviero, Perri e Sabato ai quali ha replicato Orlandini per aggiornare la situazione dal punto di vista tecnico ma anche al cronista per un rapido sondaggio sulla vicenda che interessa da qualche giorno il vertice della società e appassiona la tifoseria. Il presidente vuole andarsene e nonostante la trattativa sembri momentaneamente «raffreddata», le sue intenzioni di rinuncia restano ben chiare. Evidente, quindi, che nessuno dei tesserali può sentirsi completamente estraneo a una situazione del genere. Premesso che nessuno tra i granata interpellati ha ammesso di aver mai avuto sentore della possibilità, perlomeno immediata, di una rinuncia all'incarico da parte di Sergio Rossi, è anche il caso di osservare che le re-

Sondaggio fra i giocatori del Torino sul caso del giorno dopo l'amichevole disputata a St-Vincent. Varie le reazioni: affetto per il presidente ma anche stupore per quanto sta avvenendo

zioni sono un miscuglio di stupore, affetto, indifferenza, considerazione nei confronti del massimo dirigente. Dice Deasona: «Faccio il calciatore, pertanto non debbo occuparmi di queste cose. E poi, bisogna vedere come si concluderà la vicenda perché credo che Rossi non abbia ancora adottato una decisione definitiva. Certo, qualcuno se ne andasse mi piacerebbe, ma il calcio continuerà il suo cammino». Ed ecco Zaccarelli: «Non conosco le intenzioni del presidente e questa notizia mi ha colto alla sprovvista. Tuttavia, fino a quando non lo sentirò con le mie orecchie resto scettico». Rossi è stato definito un presidente «freddo», e il capitano ci aiuta a decifrare il personaggio. «Con tanta gentilezza che si occupa di calcio soprattutto per reclutare se stesso o i propri prodotti, co-

che entri nel nostro ambiente, e a quel livello, non può fare turbare da un episodio isolato». È la volta di Junior, il cui inizio di anno è quello di Bertinato. «Se Rossi ritiene di mettersi da parte avrà i suoi motivi. È una persona giusta, che si fa vedere con discrezione e viene spesso a trovarci in ritiro. Qualcuno lo critica ma io tengo conto che lui non ha niente di cattivo come tram-polino di calcio».

Adesso che il presidente «lascia», ci saranno ripercussioni sulla squadra? «No, questo è un gioco che sta iniziando da 3 anni e ha già superato i tanti problemi. Resterà come si deve anche a questo». La chiusura non è stata sorpresa al pari dei suoi giocatori. «Supposto che Rossi voglia veramente abbandonare, non ho mai intuito nulla del genere. Non credo affatto che la squadra se ne ritorni».

Qualcuno gli addetta una scarsa presenza al vostro fianco. «Ma questo — obietta il tecnico — potrebbe anche essere un aspetto positivo perché vuol dire che si fida. Non c'è altra spiegazione per uno che come lui abbia investito tanti soldi e si comporti con la sua discrezione». Piercarlo Alfonsetti



Danova confermerà a Sassari la formazione di domenica

Danova vuol bissare l'ultimo successo NOVARA DECISO A RESTARE IN VETTA

NOVARA — «Quella sul campo della Torres è una trasferta dalla quale dobbiamo tornare con qualcosa di positivo. Abbiamo tutte le carte in regola per non essere messi sotto». Così Cesare Morassi, direttore sportivo del Novara, parla del prossimo impegno azzurro, un impegno tale da far tremare perché la squadra azzurra ha indubbiamente parte dell'aria del giorno e viene da tutti indicata come favoritissima alla scataia in C1. «Niente da dire sull'avversario», aggiunge Morassi, «si tratta innanzitutto di un protagonista. Ma anche il Novara lo è. Noi per niente abbiamo un punto in più della Torres e siamo in testa alla classifica. Certo sarà lo scontro fra due serie pretendenti alla promozione ma vale la pena ricordare che loro non sono imbattibili e noi andiamo in Sardegna tutt'altro che sotto-messa».

Il Novara sembra procedere a cicli di partite. All'inizio, infatti, conquista tre vittorie consecutive andando subito in vetta. Viene poi la serie «nera», tre gare, un solo punto e addio al primato. Quindi c'è stata la nuova serie di tre successi di fila e il ritorno al primo posto. Ma Morassi non vuole sentirsi parlare di queste cose: «Macché colti e caldi non abbiamo nessuna intenzione di restare a digiuno per le prossime tre partite. La serie negativa, venne determinata da

nostri errori pagati a caro prezzo». Il Novara affronta quindi la Torres per restare al comando. Anziché il pareggio secondo Morassi è alla portata degli azzurri. Ma non è troppo presto per andare a Sassari e a Cagliari? «Macché lo la penso come... Andresti? Il potere allora chi non lo ha. Noi siamo al primo posto perché lo abbiamo meritato e dobbiamo difendere la posizione». «Chittoso», dice sempre Morassi, «noi siamo stati fortunati per via degli infortuni gravi patiti da Vecchietti e Di Marzio. Di fatti i nostri indisponibili, in un parecchio tempo, due elementi dello stesso ruolo di centrocampio. Noi avevamo preesistente in estate una squadra con parecchie soluzioni alternative ma il doppio infortunio ci ha creato lo stesso delle difficoltà. Le stiamo superando e spero proprio che la fortuna ci lasci ora in pace e ci consenta di giocare le nostre carte tranquilli». «Certe buone? Certamente. Non nascondiamo le ambizioni anche se il calcio è un gioco che non consente pronostici certi». A Sassari l'allenatore Dienera confermerà la formazione vittoriosa domenica scorsa sull'Olbia. Sarà quindi Ghisleni ad occupare ancora il ruolo di mediano di contenimento lasciato vacante prima da Veschetti e poi da Di Marzio. Marcello Sanna

LIVERO **ASTI**
Balleria 5, Telefono 57 Piazza S. Secondo, 8

L'orologio sportivo. Oro e acciaio. Impermeabile. Caranza internazionale. Firmato, come i gioielli più belli del mondo. Van Cleef & Arpels.

la collection Van Cleef & Arpels Paris

Armonia e Stile
Enzo Mannina Allicceria

TORINO V. Monginevro 48 bis Tel. 332.088

Canetta dal 1881

LAVORI FEMMINILI
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA CHE A TORINO HA APERTO UN NUOVO NEGOZIO IN VIA GARIBOLDI 10 - TELEFONO 518.681

VI PROPONE:

- BELLISSIME, CALDE LANE PER I VOSTRI LAVORI A MAGLIA, CON I COLORI MODA A PREZZI ECCEZIONALI
- VASTA SCELTA DI CONFEZIONI PER NEONATO E PER BAMBINI DI CUI SIAMO SPECIALISTI
- MERCERIE, FILATI PER RICAMO E TANTE RIVISTE PER LAVORI FEMMINILI.

VI ASPETTIAMO CON LE NOSTRE IDEE REGALO PER UN NATALE PIU' BELLO